

Anche Di Pietro vittima dello spam

Le "vittime" dello spamming sono elevatissime. Oltre a colpire semplici navigatori, gli spammers possono danneggiare anche uffici della Pubblica Amministrazione e newsletter di partiti politici, come conferma Antonio Di Pietro, il cui servizio di news e' stato messo ko.

L'associazione politica Italia dei Valori e' stata vittima di un corposo attacco di spamming, perpetrato non solo nei confronti dei propri computer, ma anche nei confronti di tutti gli iscritti alla relativa newsletter. A causa di un'insufficienza del server, anche l'organizzazione capeggiata da Antonio Di Pietro ha dovuto fronteggiare il problema che disturba non pochi utenti di Internet. Il bombardamento di lettere, infatti, non e' stato fermato in maniera adeguata dai filtri dei computer ed e' riuscito a generare una cascata di messaggi non sollecitati anche a tutti gli iscritti alla newsletter. Antonio Di Pietro ha giustamente sottolineato in un suo messaggio che il problema fondamentale di questo malcostume internettiano non e' tanto quello di utilizzare mezzi tecnici efficaci a evitare lo spamming, quanto quello di far capire agli autori di questo fenomeno che non si possono intromettere nella sfera privata di ognuno, con mezzi cosi' invasivi. A ogni modo, l'associazione e' riuscita a risalire ai diretti responsabili dell'attacco, che sono stati prontamente denunciati. E' un esempio da seguire, poiche' solo in tal modo si puo' "concretamente" far capire agli spammers che la loro attivita' e' dannosa per tutta la comunita' virtuale. Si spera che il Governo, in sede di attuazione della direttiva 2002/58/CE (che prevede il necessario consenso del destinatario di un messaggio commerciale non sollecitato), applichi il sistema dell'opt-in, sanzionandone in maniera chiara ed efficace la violazione. [STUDIOCELENTANO.IT]

Pubblicato il: 06 dicembre 2002

Fonte: [Gerardo Antonio Cavaliere, StudioCelentano.it](#)

Autore: [Redazione FullPress](#)

Link: <http://www.studiocelentano.it>

News inserita in: [Fisco e Leggi](#)